

GAL PATAVINO

Deliberazione n.17/16
In data 23 marzo 2016

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 – Intervento 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL”. Approvazione progetti di cooperazione.

L'anno duemilasedici, il giorno 23 del mese di marzo, presso la sede del GAL a Monselice, in via S. Stefano superiore, 38, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Scarl.

Il Presidente, Eugenio Zaggia, effettua la verifica delle presenze che risultano come segue:

Sono Presenti:

AGONIGI NICOLA	Banca Monte dei Paschi di Siena	Presente
SERRAGLIO MARCO	Confesercenti	Presente
MANIERO ANTONIO	Conf.ne Naz.le Artigianato	Presente
ZAGGIA EUGENIO	Coldiretti	Presente

Assente giustificato:

BIASETTO GIOVANNI	Ente Parco Colli Euganei	Assente
-------------------	--------------------------	---------

Funge da segretario verbalizzante Tamara Merighi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno.

Il Verbalizzante
Tamara Merighi



Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 – Intervento 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL”. Approvazione progetti di cooperazione.

Premesso che il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014 – 2020, elaborato dalla Giunta Regionale del Veneto in attuazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 è stato approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2015) 3482 del 26 maggio 2015;

Atteso che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1214 del 15 settembre 2015 è stato approvato nell'ambito del PSR per il Veneto 2014-2020 il Bando relativo alla Misura 19 “Sostegno allo sviluppo Locale Leader- SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo” poi aggiornato con le disposizioni della DGR n.1793 del 9 dicembre 2015; DGR n. 215 del 03 marzo 2016 e DGR n. 284 del 15 marzo 2016;

Rilevato che il GAL Patavino intende candidarsi al bando di selezione per la Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 “Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo” e che in data 22 dicembre 2015 ha pubblicato e trasmesso agli organi competenti della Regione Veneto la “Manifestazione d’Interesse” e “la Proposta di Strategia di Sviluppo Locale” 2014-2020 del GAL Patavino;

Preso atto che con nota di Avepa prot n. 5517 del 22 gennaio 2016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della Manifestazione d’Interesse presentata da GAL Patavino con assegnazione del codice 108500;

Considerato che la Misura 19 del PSR 2014/20 si articola nei seguenti tipi di intervento:

- 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
- 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
- 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;

Ricordato che la Misura 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL” prevede che, a complemento della strategia di sviluppo locale, i GAL possano attivare anche uno o più progetti di cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia) e/o transnazionale (con altri stati membri o paesi terzi), che riguardino aspetti o problematiche comuni a territori rurali diversi, da affrontare e sviluppare attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà;

Ricordato che nella programmazione 2007/2013 i 14 GAL veneti hanno sviluppato complessivamente 17 progetti cooperazione interterritoriale e transnazionale, con particolare riferimento alle tematiche del turismo rurale (Pietra Lenta, Mulini, PiaveLive, Open Market, Tur Rivers, Rurale Emotion, Turismo pedemontano veneto, Paesaggi italiani, Green Line), oltre che dell'ambiente e dello sviluppo locale (Dal bosco al legno, Orto dimenticato, Parchi Delta Po, Grotte) e dei prodotti locali (Lapis, Eco Leader Network, Medieterranea, Sapori di una volta);

e che la Manifestazione d'interesse presentata con la “proposta di strategia di sviluppo locale” prevedeva l'interesse a sviluppare un possibile progetto di **cooperazione interterritoriale** per la promozione integrata dei territori rurali, dei rispettivi prodotti e paesaggi, sulla base di una prima proposta, già avanzata – a livello veneto – a novembre 2015 in sede di coordinamento dei GAL veneti 2007/2013 e un progetto di **cooperazione transnazionale** per la promozione del patrimonio culturale dell'area;

Rilevato che in merito alla:

1) cooperazione interterritoriale i GAL veneti (tra i quali verrà successivamente individuato un GAL con ruolo di "capofila") che hanno manifestato un interesse ad aderire al partenariato del progetto di cooperazione interterritoriale sono:

1. GAL Alta Marca;
2. GAL Baldo Lessinia;
3. GAL Montagna Vicentina;
4. GAL Patavino;
5. GAL Polesine Adige;
6. GAL Polesine Delta PO;
7. VeGAL;

il progetto è stato definito nell'ambito del Coordinamento dei GAL del Veneto che hanno condiviso i contenuti ed è mirato a rafforzare l'azione intrapresa a livello di singole strategie di sviluppo locale per promuovere il turismo rurale a livello locale, per giungere all'elaborazione congiunta tra i GAL e territori partner, di una strategia innovativa, integrata e coordinata di promozione del turismo rurale tra tutti i territori rurali del Veneto, ad esclusione delle aree rurali montane che presentano delle specificità peculiari;

- è volto alla promozione integrata dei territori rurali di maggior pregio del Veneto e persegue i seguenti obiettivi:
 - presentare all'esterno un'immagine unitaria della destinazione "territori rurali del Veneto";
 - consolidare il prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Veneto;
 - aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;
 - promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto "turismo rurale e sostenibile" nella regione Veneto.
- prevede, partendo dalla messa a punto di una strategia di promozione unitaria e coordinata, concordata con i principali soggetti attivi nella promozione turistica dei territori coinvolti, la realizzazione di azioni a livello locale per promuovere il turismo rurale dei singoli territori coinvolti e di un'azione comune per la promozione integrata e coordinata delle aree rurali del Veneto;
- sarà realizzato "a gestione diretta" da parte del GAL, secondo le modalità definite dagli "Indirizzi procedurali" (di cui all'allegato B alla DGR n. 440 del 31/03/2015) e dalla tipologia di intervento 7.5.1 e che il Bilancio stimato del progetto prevede un costo totale a carico del PSL del GAL pari ad euro 122.500,00 (centoventiduemilacinquecento//00) con un contributo pubblico pari a euro 100.000,00 (centomila//00);

2) cooperazione transazionale i GAL (tra i quali verrà successivamente individuato un GAL con ruolo di "capofila") che hanno manifestato un interesse ad aderire al partenariato del progetto di cooperazione transazionale, sono:

1. GAL Patavino;
 2. GAL Polesine Adige;
 3. GAL Pojois Satakunta;
 4. GAL de Garanno Guyenne Gascogne.
- e che il progetto è finalizzato a promuovere, attraverso il coinvolgimento di molteplici espressioni artistiche, il patrimonio culturale ed artistico del territorio nonché a creare una rete virtuosa di operatori culturali ed economici che garantiranno il passaggio di testimone dell'identità culturale locale.
 - sarà realizzato "a gestione diretta" da parte del GAL, secondo le modalità definite dagli "Indirizzi procedurali" (di cui all'allegato B alla DGR n. 440 del 31/03/2015) e dalla tipologia di intervento 7.5.1 e che il Bilancio stimato del progetto prevede un

costo totale a carico del PSL del GAL pari ad (centoventiduemilacinquecento//00) con un contributo pubblico pari a euro 100.000,00 (centomila//00)

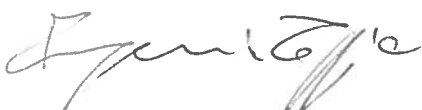
- tra i GAL Partner dei progetti di Cooperazione *Veneto Rurale* e *HE.ART – HEritage of cultural and ART values* verrà siglato un “Accordo di cooperazione”, finalizzato a definire compiti e impegni precisi tra i GAL partner, oltre che a descrivere le singole attività previste, il cronoprogramma e gli specifici accordi previsti dalla misura 19.3.1 del PSR 2014/20.
- **che** successivamente all'approvazione dei PSL unitamente al quadro idee-progetto e del piano di finanziamento, i GAL partner avvieranno le attività di preparazione e realizzazione e definiranno in particolare le specifiche attività di promozione congiunta dei territori rurali ed il raccordo con le iniziative per lo sviluppo del turismo sostenibile attivate in ciascun ATD da parte dei GAL partner.

Accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 34, paragrafo 3, lettera b del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentino le parti economiche e sociali e la società civile;

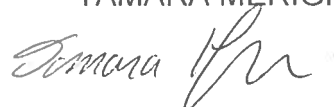
Il Consiglio, dopo attento esame e discussione, con voti unanimi e favorevoli, assume con:
Delibera n. 17/16

1. di prendere atto e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo “Turismo rurale” riportato in Allegato A alla presente deliberazione, nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-202 Intervento 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL” del PSR 2014/2020;
3. di prevedere un costo totale a carico del PSL del GAL pari ad euro 122.500,00 (centoventiduemilacinquecento//00) con un contributo pubblico pari a euro 100.000,00 (centomila//00) da destinare al progetto di cooperazione interterritoriale “Veneto rurale” in coerenza con il Piano finanziario del PSL.
4. di approvare il progetto di cooperazione transnazionale dal titolo “HE.ART – HEritage of cultural and ART values” riportato in Allegato B alla presente deliberazione, nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-202 Intervento 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL” del PSR 2014/20;
5. di prevedere un costo totale a carico del PSL del GAL pari ad euro 122.500,00 (centoventiduemilacinquecento//00) con un contributo pubblico pari a euro 100.000,00 (centomila//00) da destinare al progetto di cooperazione interterritoriale “HE.ART – HEritage of cultural and ART values” in coerenza con il Piano finanziario del PSL.
6. di demandare al presidente del GAL la sottoscrizione degli eventuali atti e dell'Accordo di cooperazione tra i GAL Partner del progetto di cui al punto 2 e punto 4;
7. di dare immediata esecutività alla presente deliberazione

IL PRESIDENTE
EUGENIO ZAGGIA



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
TAMARA MERIGHI



COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

1. Titolo del progetto di cooperazione

Veneto Rurale

2. Soggetti coinvolti

Il progetto di cooperazione interterritoriale coinvolge, oltre al GAL Patavino, i seguenti Partner: GAL Alta Marca, GAL Baldo Lessinia, GAL Montagna Vicentina, GAL Polesine Adige, GAL Polesine Delta PO, VeGAL. Tra questi un GAL (da individuare) svolgerà la funzione di GAL “capofila” (che detiene la responsabilità complessiva del progetto ed assicura una comunicazione esterna efficace e paritaria delle iniziative realizzate complessivamente dal partenariato).

3. Descrizione e obiettivi del progetto di cooperazione

Il Veneto, una delle mete turistiche più conosciute al mondo, occupa una posizione di leadership nel settore turistico a livello nazionale ed è la prima regione italiana in termini di arrivi e presenze turistiche. Grazie al suo patrimonio culturale, al suo paesaggio e alla varietà di ambienti ed ecosistemi, il sistema turistico veneto vanta importanti risorse turistiche: il mare, la montagna, i laghi, i fiumi, le terme, le città d’arte, i beni e i luoghi culturali, storici, religiosi ed enogastronomici, le aree protette e quelle d’interesse naturalistico.

Il turismo veneto costituisce quindi un articolato prodotto turistico e presenta una gamma di prodotti, strutturati in più “destinazioni turistiche”, facenti parte di una serie di “sistemi turistici tematici e territoriali” (Venezia e laguna; Dolomiti; Montagna veneta; Lago di Garda; Mare e spiagge; Pedemontana e colli; Terme Euganee e termalismo veneto; Po e suo delta; Città d’arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete).

Con la Legge regionale del Veneto n. 35 del 24 dicembre 2013 è stata data una definizione di “turismo rurale”, inteso come *insieme delle attività e iniziative turistiche, sportive, culturali, ricreative, di valorizzazione del patrimonio ambientale, nonché ogni altra attività di utilizzazione dello spazio e dell’ambiente rurale, ivi compresi gli ecosistemi acquatici e vallivi, svolta da imprenditori agricoli, imprenditori ittici o da imprese turistiche.*

Nel contesto regionale, il turismo rurale e sostenibile rappresenta un’importante risorsa per un Veneto che, oltre a primeggiare nel turismo, vanta una consolidata leadership nazionale anche nel settore primario ed offre territori rurali di grande qualità, in cui sono state avviate numerose politiche ed interventi di recupero e valorizzazione ed in cui operano diversi GAL in qualità di strutture di governance pubblico-privata.

Favorire lo sviluppo di un turismo rivolto a segmenti emergenti della domanda o a trend che si vanno consolidando, può contribuire ad integrare l’offerta turistica veneta, organizzata per lo più su destinazioni con tipologie mature e quindi a rischio di flessione.

Con il presente progetto di cooperazione **i GAL veneti coinvolti intendono proporre un intervento volto alla promozione integrata dei territori rurali di maggior pregio del Veneto.** Si tratta di un obiettivo coerente con l’Ambito di interesse “Turismo sostenibile”, che interessa le strategie di sviluppo locale di tutti i GAL coinvolti. Gli obiettivi perseguiti dal progetto di cooperazione interterritoriale, in particolare, sono:

-presentare all’esterno un’immagine unitaria della destinazione “territori rurali del Veneto”;

-consolidare il prodotto “turismo rurale e sostenibile” nella regione Veneto;

-aumentare il flusso di turisti e visitatori nei territori rurali interessati dal progetto;

- promuovere lo sviluppo di imprese e posti di lavoro attorno al prodotto “turismo rurale e sostenibile” della Regione Veneto

A tal fine, il progetto di cooperazione prevede, partendo dalla messa a punto di una strategia di promozione unitaria e coordinata, condivisa e concordata con i principali soggetti attivi nella promozione turistica dei territori coinvolti (ad esempio, Veneto Agricoltura, Veneto Promozione, Veneto Film Commission, soci GAL, ecc.), la realizzazione di azioni a livello locale per promuovere il turismo rurale e sostenibile dei singoli territori coinvolti e di un'azione comune per la promozione integrata e coordinata delle aree rurali del Veneto (Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali).

I risultati conseguiti nei territori partner di progetto saranno comunicati attraverso un'azione di mainstraming che porterà alla stesura di una guida alle buone pratiche sperimentate a livello europeo.

4. Territori coinvolti

Il progetto di cooperazione è elaborato e sarà attuato congiuntamente con i GAL Alta Marca, Baldo Lessinia, Montagna Vicentina, Patavino, Polesine Adige, Polesine Delta PO e VeGAL, tutti operanti nel territorio della regione Veneto.

Ogni GAL partecipa al progetto con l'intero Ambito territoriale designato, in modo da presentare il sistema del turismo rurale e sostenibile veneto nella sua varietà e complessità di paesaggi, contesti e offerte.

5. Attività da realizzare nel territorio del GAL

Il progetto presenta una dimensione di cooperazione interterritoriale, attraverso l'elaborazione congiunta tra i Partner della strategia di promozione integrata e l'attuazione congiunta di una serie di attività. Le attività previste nel progetto di cooperazione sono:

a) azioni di animazione per la definizione del partenariato e la progettazione esecutiva dell'azione comune ed interventi connessi alla diretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'Accordo di cooperazione, comprendenti: definizione del partenariato, coordinamento del progetto di cooperazione da parte dei GAL Partner e/o altri partner (effettivi/associati) assimilabili; attivazione e funzionamento di un gruppo di lavoro che coinvolga i principali enti di riferimento (ad esempio: Veneto Agricoltura, Veneto Promozione, Veneto Film Commission, soci GAL, ecc.), per concordare le linee di riferimento e i contenuti del progetto di cooperazione; individuazione di patrocini e collaborazioni con le principali istituzioni di riferimento (per tale attività l'importo della spesa sarà inferiore o al massimo uguale al 10% della spesa pubblica programmata per ciascun GAL partner);

b) realizzazione dell'azione attuativa comune. Tale azione comprende azioni di promozione dell'area rurale del GAL, in accordo con le altre iniziative locali in corso (programmate dalle OGD/DMO/Distretti turistici laddove costituiti o dagli Enti pubblici e privati con competenze nel quadro del turismo), mediante l'attivazione della seguente tipologia di intervento che sarà attuata, nell'area del GAL, nel rispetto delle stesse condizioni previste dal PSR Veneto 2014-2020: intervento 7.5.1 del PSR 2014/20, con particolare riferimento alle iniziative di cui alle lett. c) e d) del paragrafo 3.1 delle Linee guida relative a tale misura. Tali azioni di promozione prevedono sia

significative iniziative da realizzarsi nell'area di ciascun GAL partner, sia la realizzazione di iniziative di promozione integrata (a titolo esemplificativo si potrà prevedere la realizzazione di prodotti cartacei e multimediali unitari, da presentare al grande pubblico, attraverso eventi, fiere o appuntamenti come la Mostra del Cinema o ricorrenze come il Centenario della Grande Guerra). Per tale attività sarà destinata una quota di spesa da parte di ciascun GAL non inferiore al 90% della spesa ammessa del progetto.

6. Procedure di attuazione

Il progetto sarà realizzato "a gestione diretta" da parte del GAL, secondo le modalità definite dagli "Indirizzi procedurali Generali" e dal Tipo di Intervento 7.5.1, che prevede i "partenariati tra soggetti pubblici e privati" tra i beneficiari degli aiuti, previa successiva presentazione del progetto di cooperazione, unitamente alla relativa domanda di aiuto, da parte di ciascun GAL partner (sulla base della presenta "idea-progetto") che avrà sottoscritto un'apposita convenzione (o accordo di cooperazione).

7. Grado di perfezionamento raggiunto dal progetto

Il presente progetto di cooperazione è stato definito nel quadro di una serie di incontri tra i GAL veneti facenti parte del Coordinamento dei GAL del Veneto tra la fine 2015 e il primo trimestre 2016, nel corso dei quali sono stati condivisi gli obiettivi generali, le modalità di attuazione e i GAL interessati. Tra i GAL Partner verrà siglata una convenzione sotto forma di "**Accordo di cooperazione**", finalizzata a definire compiti e impegni precisi tra i GAL partner, oltre che a descrivere le singole attività previste, il cronoprogramma e gli specifici accordi previsti dalla misura 19.3.1 del PSR 2014-2020. Successivamente all'approvazione dei PSL e, conseguentemente, del quadro idee-progetto e del piano di finanziamento, i GAL partner avvieranno le attività di preparazione e realizzazione e definiranno in particolare le specifiche attività di promozione congiunta dei territori rurali ed il raccordo con le iniziative per lo sviluppo del turismo sostenibile attivate in ciascun ATD da parte dei GAL partner.

8. Valore aggiunto

Il valore aggiunto del progetto, in particolare rispetto all'attuazione della medesima azione attraverso il tipo di intervento 19.2.1, è rilevabile nella costruzione di un'immagine unitaria dei territori rurali di pregio del Veneto, al fine di promuovere il turismo rurale veneto nell'ambito di un prodotto più ampio, laddove le iniziative di promozione attuate nell'ambito della singola strategia di sviluppo locale mirano a promuovere specifici aspetti locali dell'offerta turistica.

Ulteriore valore aggiunto è legato all'obiettivo di fare delle aree rurali venete una destinazione turistica di valore, non solo in chiave di diversificazione dell'offerta turistica consolidata, ma come destinazione di prestigio autonoma, oltre che per il pregio delle produzioni primarie che hanno "costruito" il paesaggio rurale.

9. Sostenibilità nel tempo dell'azione comune

La sostenibilità nel tempo dell'azione comune, essendo incentrata su territori organizzati attorno ai GAL che saranno selezionati nell'ambito del periodo di programmazione 2014-2020, permette di tarare, condividere e supportare l'azione di promozione congiunta nelle ampie partnership dei GAL. Il valore delle aree rurali venete interessate dal progetto (territori ATD dei GAL partner) evidenzia le grandi opportunità che il territorio veneto offre: l'azione attuativa comune di grande visibilità che verrà realizzata congiuntamente dai GAL partner permetterà di sviluppare collaborazioni durature tra operatori, enti strumentali regionali e Regione (la Regione Veneto ha

coinvolto i GAL nel quadro delle attività di consultazione per il turismo attivate con la “Cabina di regia per il turismo”). Gli itinerari di turismo sostenibile che attraversano le aree rurali venete sono, nelle varie programmazioni regionali, un elemento prioritario di riferimento anche di altre politiche di sviluppo.

COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

1. Titolo del progetto di cooperazione

HE.ART – HEritage of cultural and ART values

2. Soggetti coinvolti

Il progetto di cooperazione transnazionale che vedrà il coinvolgimento di tre nazioni (Italia, Finlandia e Francia) e 4 GAL: GAL Patavino, GAL Polesine Adige, GAL Pojois Satakunta, GAL de Garanno Guyenne Gascogne. Tra questi un GAL (da individuare) svolgerà la funzione di GAL “capofila” (soggetto che detiene la responsabilità complessiva del progetto ed assicura una comunicazione esterna efficace e paritaria delle iniziative realizzate complessivamente dal partenariato).

3. Descrizione e obiettivi del progetto di cooperazione

Così come l'arte crea uno spazio ambientale, l'ambiente d'altra parte crea l'arte (G. Celant).

La citazione rappresenta il cuore del progetto di cooperazione, basato sulla valorizzazione del duplice movimento che unisce l'ambiente costruito artisticamente e l'ambiente naturalmente artistico.

L'innovazione della citazione sta nel valorizzare gli aspetti culturali che si trovano sia nell'ambiente costruito ad hoc che nell'ambiente naturale. All'interno tale approccio percorso innovativo. **la cultura, nella sua accezione di bellezza**, diventa il valore strategico determinante per lo sviluppo equilibrato e integrato delle politiche sociali, culturali, formative ed economiche, imprenditoriali a livello locale, ma anche a livello nazionale e internazionale.

Ciò che il territorio chiede oggi è una maggiore vivibilità, la possibilità di **usufruire degli spazi pubblici, la partecipazione della popolazione nei processi di riqualificazione e più in generale nei processi di rigenerazione sociale, economica e culturale**. La promozione del **patrimonio culturale** muta e si evolve verso un uso partecipato ed emozionale che spinge gli attori locali a diventare interlocutore attivo del fare artistico.

In tale ottica **l'obiettivo del progetto di cooperazione** sarà finalizzato a **promuovere, attraverso il coinvolgimento di molteplici espressioni artistiche, il patrimonio culturale ed artistico del territorio nonché a creare una rete virtuosa di operatori culturali ed economici che garantiranno il passaggio di testimone dell'identità culturale locale**.

Il coinvolgimento del mondo legato all'arte contemporanea (intesa come arti visive ma anche come artigianato, teatro, etc) di concerto con la stimolazione degli operatori locali, la creazione e la diffusione di nuove conoscenze e informazioni avrà un ruolo chiave nei processi di crescita e sviluppo delle attività economiche in materia di turismo e andrà ad enfatizzare il ruolo dei territori attraverso un duplice aspetto:

-come **laboratorio d'innovazione e di crescita territoriale** connessa al patrimonio culturale locale;

-come stimolo per lo sviluppo di **nuove reti imprenditoriali** legate all'arte e alla cultura.

L'aspettativa è che la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle comunità locali in interventi di sviluppo rurale basati sulla cultura, possa favorire l'associazione tra attività culturale e opportunità lavorativa (di per sé o in legame con il settore turistico e di fruizione sostenibile del territorio). Lo scambio internazionale rappresenta un'opportunità importante sia in termini di immediata visibilità della rete a livello europeo, sia per rafforzarla con energie e stimoli provenienti da altre culture e competenze.

Tali aspetti sono coerenti e correlati agli obiettivi specifici individuati nella Strategia di Sviluppo Locale e collegati con gli Ambiti di Interesse “**Turismo sostenibile**” “**Sviluppo e innovazione e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)**” individuati da entrambi i GAL Veneti coinvolti.

4. Territori coinvolti

Il progetto di cooperazione elaborato sarà attuato congiuntamente con il coinvolgimento di tre nazioni (Italia, Finlandia e Francia) e 4 GAL: GAL Patavino, GAL Polesine Adige, GAL Pojois Satakunta, GAL de Garanno Guyenne Gascogne.

5. Attività da realizzare nel territorio del GAL

Punto di partenza sarà quello di identificare gli **attori chiave del progetto**: operatori locali, istituti d'arte, pubbliche amministrazioni, fondazioni e collezioni private, gallerie locali e straniere, conservatori, musei, ecc.

Successivamente saranno identificate le **emergenze storico-architettoniche e culturali** che saranno oggetto di promozione attraverso modalità innovative.

Lo **scambio dei saperi, delle esperienze e l'animazione locale** sarà realizzata attraverso seminari tematici/workshop/conferenze comuni; visite studio/visite in loco e Eductour e azioni informative a favore degli operatori.

L'**azione comune** sarà in seguito finalizzata, attraverso molteplici azioni (ad esempio: organizzazione di eventi artistici, laboratori didattico-creativi e mostre itineranti tra territori partner), alla promozione “verso l'esterno” del patrimonio culturale ed artistico del territorio.

6. Procedure di attuazione

Il progetto sarà realizzato “a gestione diretta” da parte del GAL, secondo le modalità definite dagli “Indirizzi procedurali” e del Tipo di Intervento 7.5.1, che prevede i “partenariati tra soggetti pubblici e privati” tra i beneficiari degli aiuti, previa successiva presentazione del progetto di cooperazione, unitamente alla relativa domanda di aiuto, da parte di ciascun GAL partner (sulla base della presenta “idea-progetto”) che avrà sottoscritto un'apposita convenzione (o accordo di cooperazione).

7. Grado di perfezionamento raggiunto dal progetto

Il presente progetto di cooperazione è stato definito nell'ambito di relazioni esistenti tra GAL, nel corso dei quali sono stati condivisi gli obiettivi generali, le modalità di attuazione e i GAL che avranno un ruolo attivo nel progetto in qualità di partner. Nell'ambito della definizione del partenariato si evidenzia che lo stesso nasce da un rapporto decennale tra GAL Patavino e GAL Pojois Satakunta, rapporto che ha portato, anche grazie alla realizzazione dei progetti di cooperazione nelle precedenti programmazioni LEADER, alla siglatura nel settembre 2015 di un gemellaggio dedicato alla collaborazione e all'amicizia per il bene delle comunità e dei cittadini tra il Comune di Monselice (sede del GAL Patavino) e il Comune di Parkano (Finlandia Occidentale).

Gli scambi sulla progettazione dell'iniziativa di cooperazione stanno proseguendo, anche in funzione dell'identificazione dei soggetti e delle realtà locali che, per ciascun territorio, rappresenteranno nodi strategici della rete dedicata alla bellezza e alla cultura. I GAL promotori della cooperazione, inoltre, stanno anche verificando l'opportunità di attivare azioni complementari a quelle che verranno realizzate tramite il LEADER.

Tra i GAL Partner verrà siglata una convenzione sotto forma di “Accordo di cooperazione”, finalizzata a definire compiti e impegni precisi tra i GAL partner, oltre che a descrivere le singole

attività previste, il cronoprogramma e gli specifici accordi previsti dalla misura 19.3.1 del PSR 2014/20.

Successivamente all'approvazione dei PSL e, conseguentemente, del quadro idee-progetto e del piano di finanziamento, i GAL partner avvieranno le attività di preparazione e realizzazione e definiranno in particolare le specifiche attività di promozione congiunta dei territori rurali ed il raccordo con le iniziative per lo sviluppo del turismo sostenibile attivate in ciascun ATD da parte dei GAL partner.

8. Valore aggiunto

Il valore aggiunto di ogni cooperazione sta nell'uscire dall'autoreferenzialità e nel confrontarsi con le proprie innovazioni e le innovazioni degli altri territori. Le problematiche condivise dalle aree rurali europee sono simili, indipendentemente dall'altimetria o dalla cultura che le distingue. La scelta del tema culturale e del patrimonio per questa iniziativa di cooperazione è basata sull'importanza di coniugare il valore del patrimonio locale con due aspetti: la responsabilizzazione delle comunità locali; nuove opportunità lavorative.

L'attivazione della rete intersettoriale e multidisciplinare è indispensabile per far conoscere e promuovere, attraverso il coinvolgimento di molteplici espressioni artistiche, il patrimonio culturale ed artistico del territorio. A ciò si aggiunge l'inserimento in tale rete di un ambito connesso alle opportunità lavorative, inteso non solo come luogo di opportunità per i giovani, ma anche quale ambito codificato di confronto tra maestranze e competenze altamente qualificate e spesso scarsamente valorizzate. Ciò consentirà di innalzare la visibilità delle espressioni artistiche territoriali, favorendo anche il collegamento ed il confronto con altri territori rurali contribuendo in tal modo a creare un circuito atto a far scoprire ed arricchire l'offerta turistica e culturale. La condivisione di strumenti di comunicazione e di azioni promozionali comuni consentiranno ai partner di progetto di sperimentare/sviluppare nuove reti che vanno al di là dei propri confini geografici e amministrativi.

9. Sostenibilità dell'azione comune

In generale la cooperazione è più facilmente sostenibile se si presentano due caratteristiche. La prima è la conoscenza pregressa dei territori coinvolti nella cooperazione. Questo perché, a dispetto di quanto si crede normalmente, è necessario molto tempo per comprendere in modo pieno le dinamiche tra i portatori di interesse coinvolti, a causa delle differenze amministrative e organizzative soprattutto tra territori di regioni o stati diversi. In questo caso la conoscenza pregressa è già disponibile. La seconda caratteristica si lega alla complementarità degli interventi di cooperazione rispetto alla strategia di sviluppo locale. E anche in questo secondo caso, il progetto è pienamente raccordato con il potenziamento della fruibilità turistica sostenibile del territorio.

La sostenibilità nel tempo dell'azione comune sarà garantita, inoltre, da attività che solleciteranno la **partecipazione della popolazione** nei processi di riqualificazione e più in generale nei processi di rigenerazione sociale, economica e culturale che saranno alla base delle azioni comuni previste. Ultimo ma non meno significativo elemento di sostenibilità è la solidità della rete che verrà attivata dal progetto, per la quale ci si attende un proseguo oltre il termine dell'azione di cooperazione sostenuta dal LEADER.